

CULTURA - PALAZZO FERRERO (BIELLA PIAZZO) – GESTIONE – ATTO DI INDIRIZZO

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- nel corso dei primi mesi del 2009 si concluderanno i lavori di ristrutturazione a Palazzo Ferrero rendendo fruibili i locali ai vari piani e cioè:
 - locali al piano terreno all'ingresso del porticato, la caffetteria, il salone conferenze con 140 posti a sedere, la reception, il guardaroba, una sala conferenze per 50 posti da utilizzare come spazio polivalente, alcuni uffici e servizi;
 - al piano ammezzato: locali di deposito, uffici e locali liberi;
 - al primo piano: aule per laboratori, reception per le due sale espositive e saloni ;
 - nel sotterraneo: due locali per laboratori e i locali per il Biella Jazz Club;
 - all'esterno un'ampia area verde con palco in pietra per spettacoli e rappresentazioni;
- che la struttura ha come vincolo di destinazione d'uso: centro congressi per le attività giovanili a scopo culturale, artistico e per lo spettacolo come espresso nella delibera di Giunta Comunale n. 547 del 25 novembre 2008;
- che per le caratteristiche dell'edificio, la disponibilità di spazi, la sua ubicazione al Piazza, quartiere storico che deve essere riqualificato sul piano della fruizione cittadina, è necessario insistere sulla natura dell'utilizzo e cioè:
 - Luogo della formazione in forte rapporto con la scuola (fascia oraria del mattino) e con un'utenza libera (fascia oraria pomeriggio e serale) in varie discipline (teatro, danza, musica, ecc.);
 - Luogo della sperimentazione: corsi della "Squola" del GAI (Ministero POGAS, ANCI, GAI) per utenza a livello nazionale;
 - Luogo della performance: compatibilmente con gli spazi (vedi cortile, giardino e salone al primo piano) messa in scena del percorso formativo;
 - Luogo della conoscenza e della comunicazione per i convegni, i seminari, i reading.
 - Luogo del bello come importante spazio espositivo in sintonia con il Museo del Territorio e sede di percorso turistico (vedi lettura e visione degli affreschi e del Palazzo in un itinerario cittadino);
- vista l'esigenza di procedere ad un coordinamento dell'offerta e della gestione dei programmi e delle attività da svolgersi presso Palazzo Ferrero;
- valutata l'opportunità di trasferire la sede degli uffici di: cultura, politiche giovanili e turismo presso Palazzo Ferrero, come scelta strategica per:
 - la collocazione prestigiosa nel centro medioevale della città: il Piazza con i suoi palazzi, la Piazza Cisterna, la Funicolare come cerniera di collegamento fra la parte al Piano della città e la parte alta;
 - momenti di coesione sociale del quartiere Piazza e della città;
 - momenti di convivialità diffusa (vedi la Caffetteria e lo spazio verde del giardino);

- collocazione in area adiacente ad identità di profilo affine: vedi presso il BVO la sede dell'Istituto musicale Perosi e le varie associazioni culturali cittadine;
 - offerta di accoglienza turistica presso l'ostello (36 posti);
 - facilità di accesso ad oggi non solo grazie alla funicolare, ma con il parcheggio del Bellone attrezzato con ascensore;
- ritenuto di collocare fisicamente in locali idonei entro Palazzo Ferrero le seguenti organizzazioni con l'obiettivo che collaborino ampiamente con la regia dell'amministrazione civica per creare momenti di animazione e di crescita culturale e cioè:
 - a) Biella Jazz Club;
 - b) Coro Genzianella, il coro della Città di Biella;
 - c) Amici del Piazzo, Associazione Storica del quartiere;
 - d) Pro Loco Biella, Associazione neonata che collabora con l'Amministrazione nell'organizzazione del Carnevale e di vari eventi.
 - ritenuto di dover aggiornare e rinnovare la convenzione con Cooperativa Stalker Teatro (delibera Giunta Comunale n. 29 del 19 gennaio 2006) che a Palazzo Ferrero ha sempre avuto la sua collocazione storica solo in parte trasferita all'ex Lanificio Pria per esigenze tecniche e di spazio per la messa in scena delle rappresentazioni;
 - accertato che l'archivio G.A.I. (Giovani Artisti Italiani) trova la sua sede ideale entro Palazzo Ferrero per le dinamiche sopra descritte e che il progetto "LA SQUOLA" del GAI, del POGAS e ANCI per la realizzazione dei corsi per giovani ha in Palazzo Ferrero le sedi attrezzate, l'accoglienza e la vicinanza dell'ostello per l'ospitalità degli stagisti;
 - considerato che Palazzo Ferrero confina con Palazzo Lamarmora, luogo storico e di prestigio inserito nei percorsi turistici della Città, e altresì che di fronte, sul corso, si trova Palazzo Gromo Losa, sede dell'istituto musicale Perosi e di altre associazioni culturali che sviluppano corsi, progetti e stages;
 - verificato che gli spazi espositivi, in particolare quelli in primo piano, potrebbero essere una valvola di sfogo per il Museo del Territorio in occasione di particolari esposizioni, se valutiamo la probabile compressione degli spazi espositivi temporanei attuali con l'ampliamento in corso degli allestimenti definitivi delle sezioni;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000;

Con voti favorevoli, unanimi, palesi;

DELIBERA

1. di trasferire a Palazzo Ferrero gli uffici di cultura, politiche giovanili e turismo e che il Comune resta il gestore unico della struttura per le responsabilità che ne conseguono in qualità di titolare delle attività che si svolgono entro la struttura
2. di destinare uno spazio al piano di ingresso nel portico d'accesso all'Urban Center per promuovere la Città ed i suoi progetti;
3. di destinare i locali dell'ammezzato alle Associazioni b), c), d) del punto 6 e i locali di parte dei sotterranei al Biella Jazz Club a) e che con tali associazioni si provveda alla stipula di una convenzione che regoli i rapporti di comodato d'uso gratuito dei locali e l'offerta di interventi e collaborazioni culturali in contropartita;

4. di rinnovare la convenzione con la Cooperativa Stalker Teatro con la sottoscrizione di un programma triennale da sviluppare entro la sede di Palazzo Ferrero ed Ex Lanificio Pria, con l'individuazione di un contributo annuo da erogare. Nello specifico tale convenzione deve prevedere ed individuare la condivisione di obiettivi e l'indicazione dei rispettivi apporti economici da parte di Regione Piemonte e Provincia di Biella, considerata la sovraterritorialità del lavoro svolto e la forte connessione con le realtà territoriali e scolastiche provinciali;
 5. di stilare un protocollo d'intesa tra tutti gli attori , sia quelli ospitati a Palazzo Ferrero, sia quelli presenti al Piazza o in città per sviluppare programmi e progetti concordati nell'ottica di una cooperazione fra risorse, intelligenze e competenze ed in particolare anche con la Fondazione Pistoletto che per la natura dei suoi servizi presenta affinità con gli obiettivi citati in premessa;
 6. di segnalare alla Fondazione Museo del Territorio l'opportunità di utilizzo dei locali espositivi per le esigenze descritte in premessa;
 7. di demandare al Dirigente del Settore con successivi atti amministrativi la redazione e la stipula delle singole convenzioni ed alla redazione del protocollo d'intesa che sia di riferimento per una condivisione degli obiettivi da raggiungere.
-